Al via il Piano Nazionale che regola l’assegnazione dei fondi per la riqualificazione dei piccoli comuni

29 Luglio 2022

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (n.167 del 19 luglio 2022) il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022 “Predisposizione del Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”** che, **in attuazione della Legge 158/2017** sul sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, detta le regole per l’assegnazione dei relativi fondi.

In particolare – sulla scia dei Piani e Programmi per la rigenerazione delle città e delle periferie avviati a livello nazionale da una decina di anni a questa parte – anche per le realtà urbane di minori dimensioni le somme stanziate vengono assegnate mediante un **apposito bando** e la successiva **stipula di convenzioni (o accordi di programma) fra lo Stato e le amministrazioni comunali** promotrici dei progetti selezionati che costituiranno il Piano previsto dalla Legge 158/2017.

Gli interventi presentati dai piccoli comuni:

– saranno finanziati con le risorse presenti nel Fondo per lo sviluppo strutturale economico e sociale dei piccoli comuni, istituito dalla Legge 158/2017 presso il Ministero dell’Interno, inizialmente pari a 100 milioni/€ per gli anni dal 2017 al 2023 e poi incrementato di ulteriori 10 milioni a decorrere dal 2018;

– dovranno riguardare, tra l’altro:

- il recupero e la riqualificazione di immobili e aree dismesse e dei centri storici, anche al fine di realizzare alberghi diffusi;
- la riduzione del rischio idrogeologico;
- la messa in sicurezza delle infrastrutture stradali e degli edifici pubblici, con particolare riferimento a quelli scolastici e per la prima infanzia;
- l’acquisizione e la riqualificazione di terreni e edifici in stato di abbandono;
- l’accrescimento dell’efficienza energetica del patrimonio pubblico.

Con particolare riferimento ai **centri storici**, il Dpcm prevede la possibilità di individuare all’interno di essi, zone di particolare pregio dove realizzare “***interventi integrati pubblici e privati”*** che, “*nel rispetto delle tipologie costruttive e delle strutture originarie attraverso gli strumenti a tale fine previsti dalla vigente normativa statale e regionale in materia*”, possono ricomprendere anche il risanamento, la conservazione e il recupero del patrimonio edilizio da parte di soggetti privati e il consolidamento degli edifici storici (art. 2, comma 7, lett. f).

I progetti – che dovranno essere almeno al livello del progetto di fattibilità economica e finanziaria e coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti o adottati – **potranno essere presentati da “piccoli comuni”** ovvero quelli con **popolazione residente fino a 5.000 abitanti o istituiti a seguito di fusione tra Comuni aventi ciascuno popolazione fino a 5.000 abitanti** (ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge 158/2017), **che sono elencati nell’Allegato A del Dpcm 23 luglio 2021**.

Ogni piccolo comune potrà presentare un solo progetto, singolarmente o in convenzione con altro

piccolo comune ricompreso nell'elenco del Dpcm 23 luglio 2021. Potranno partecipare, a determinate condizioni, anche le Unioni di Comuni.

Sarà la Presidenza del Consiglio dei ministri, entro 90 giorni dalla pubblicazione del Dpcm in esame, a definire i bandi pubblici che fisseranno i termini perentori di presentazione delle domande e i criteri di selezione dei progetti. La definizione del Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni – che sarà aggiornato ogni 3 anni – avverrà secondo le seguenti fasi:

1) accertamento della completezza della documentazione trasmessa con la domanda e verifica dei requisiti di ammissibilità;
2) selezione dei progetti attraverso l'attribuzione del punteggio sulla base delle informazioni riportate nella domanda e nei relativi allegati oltreché in base ai criteri definiti nel bando, nel rispetto della nota metodologica allegata al decreto in esame;
3) individuazione con Dpcm dei progetti finanziati nei limiti della capienza delle risorse disponibili;
4) stipula delle convenzioni o accordi di programma con gli enti comunali.

Fonte: ANCE

DPCM_16-05-2022_Piano_nazionale_riqualif_piccoli_comuni

allegato_A_dpcm_23_luglio_2021_elenco_piccoli_comuni